

Riunione comitato organizzatore “Raccontiamola giusta! / 11-12 aprile 2015” 21 aprile 2015

Presenti: Marco, Soana, Gabriella, Silvia D.F., Riccardo, Ermanno, Dario, Stefano, Alberto, Antonella, Tiziano.

Budget: il budget è completo (salvo ulteriori entrate e uscite non ancora esplicitate) e on-line <http://piratepad.net/h9evSB3hSk>
Sono in totale 2.084 euro di uscite, 2.130 euro di entrate.

ASPETTI POSITIVI

Silvia: nella 2 giorni non abbiamo faticato eccessivamente rispetto alla dimensione dell'iniziativa. Il clima che si è respirato è stato d'armonia e collaborazione.

Marco: i visitatori, anche nel caso di cambiamenti improvvisi di programma, non si sono lamentati. È stato altresì positivo che 6 persone volontariamente, dopo la call sul sito, sono venute e hanno dato un aiuto che di certo ha reso meno faticosa l'iniziativa. La birra era eccellente.

Dario: c'è stata armonia tra tutti gli organizzatori, non c'è stata nessuna discussione, ogni momento di difficoltà è stato affrontato con ironia, il clima generale è stato positivo. Gli espositori hanno portato tutti prodotti di qualità.

Chiara: c'è stata una auto-organizzazione collettiva molto efficace, che ha generato il clima che si è vissuto nella due giorni. Anche i produttori hanno collaborato sia tra di loro che con l'organizzazione. Non si è stati sopraffatti dai momenti di caos, ma si è reagito in maniera sempre positiva, propositiva e solidale. Un plauso particolare va a Gabriella, che è stata determinante sia prima, che durante, che dopo.

Riccardo: ci sono stati espositori che non hanno partecipato, pur avendo fatto la richiesta, poiché erano pieni gli spazi. Ci sono arrivati dei contributi inaspettati (come il CESV) positivi, grazie alle connessioni e relazioni che tutti hanno messo a disposizione dell'iniziativa. C'è una sofferenza generale nei territori che ha trovato nell'iniziativa una boccata d'aria fresca e una ventata d'ottimismo. Anche il fatto di essere riusciti a non essere stati troppo integralisti.

Gabriella: siamo stati bravissimi, tutti, perché abbiamo lavorato tanto e bene nei mesi precedenti (verbali, rapporti con le istituzioni, responsabilità, etc.). Altro lato positivo è stato l'accoglienza, sia per il programma culturale che verso i visitatori. Tutti gli espositori ci hanno fatto i complimenti, perché abbiamo messo insieme in maniera inclusivi (produttori, artigiani, associazioni, equosolidale, etc.). Il fatturato degli espositori anche è stato elevato per tutti. Anche i municipi conosciuti hanno, in maniera informale, comunicato il plauso per l'iniziativa.

Tiziano: l'accoglienza e il sentirsi “in famiglia”, gli aspetti relazionali sono stati punti di forza, perché ho visto tutti sereni e a loro agio.

Alberto: le persone in generale erano molto contente. La parte anche di divisione dei compiti è stata molto efficace.

Antonella: è stato bello vedere che idee che già da anni erano presenti nell'economia solidale, si sono materializzate nella festa. Il pubblico ha colto che il prodotto era la scusa per narrare una storia. I racconti sono stati bellissimi, sia per il pubblico che per i produttori.

Stefano: il risultato è stato buono e positivo, anche in raffronto ad altre iniziative che ho visitato e conosciuto. Anche chi è venuto per caso, ha comunque recepito qualcosa di positivo dall'iniziativa.

ASPETTI NEGATIVI E MIGLIORIE DA APPORTARE

Dario: forse le officine, all'interno di un evento così come costruito, sembrano quasi fuori luogo. La proposta è di dividere in due iniziative separate, una per costruire la r.e.s. e una per la promozione della r.e.s. e dell'economia solidale.

Marco: in generale mancavano dei pezzi della rete di economia solidale. La comunicazione alle reti non sembra funzionare bene (ad es. anche nei g.a.s. non sempre arriva l'informazione ai singoli aderenti). I turni sono saltati tutti, quindi vanno meglio organizzati. Le officine alcune hanno funzionato benino, altre molto male. Alcune realtà presenti nel comitato organizzatore non erano forse eticamente in linea con l'iniziativa.

Ermanno: propongo la prossima volta di vendere i pasti con biglietti, con un euro per l'organizzazione, poiché l'incasso dei punti ristoro è stato elevato e in tal modo si potrebbero coprire le spese anche con tale introito.

Riccardo: la rete che ha lavorato meno non ha prodotto risultati soddisfacenti (ad es. TTIP, Da Sud, etc., che non hanno fatto l'officina). Le officine sicuramente non hanno prodotto il risultato sperato anche per via del caldo e della voglia di stare in esterno. Non siamo riusciti a coinvolgere o non hanno lavorato bene le reti su alcune officine (ad es. l'officina sul clima non si è tenuta). Quali sono le reti che non siamo riusciti a coinvolgere o non si sono sentite coinvolte e perché? C'è da ragionarci. Ad es. alcune associazioni (Da Sud), alcune cicloofficine (che avevano però un evento a Bologna), il settore energia, innovazione e tecnologia, etc..

Gabriella: si potrebbe dividere i giorni o le giornate, con una parte di incontro di reti e una parte dedicata al pubblico.

Soana: non si possono fare delle officine solo tematiche, poiché debbono essere rivolte alla creazione della rete, quindi a relazioni miste. Non dobbiamo solo far venire persone, ma dobbiamo integrare tutti in un processo che prosegue nel tempo.

Chiara: le officine non sono state riprese per intero. Ciò ha ridotto la possibilità di partecipazione e coinvolgimento post iniziativa. Sicuramente vanno fatti i riassunti scritti delle officine che si sono effettuate. Inseriamo una foto e una descrizione degli espositori venuti su reslazio.economiasolidale.net Si muovono reti nel Lazio in maniera separata e a compartimenti stagni.

Antonella: come prima esperienza si poteva fare questo, sicuramente è migliorabile. Il prossimo passo è che i soggetti intervenuti debbono entrare a far parte di un processo comune che si sviluppa da ora. Sarebbe stato interessante fare cose insieme tra produttori/associazioni/coop. Potrebbe essere interessante dividere i giorni per tema.

Alberto: chiara e gabriella hanno fatto fatto un ottimo lavoro di raccordo di un gruppo di lavoro eterogeneo che nn aveva lavorato insieme prima. Ho fatto una lista/resoconto Ci sono molto pezzi di rete, nessuno di loro è ancora pronto a diventare parte di una rete più grande. (Alberto invierà il resoconto scritto sull'incontro regionale da integrare il verbale).

Rifiuti: va avvertita per la prossima volta l'AMA, di modo che passi a prendere i rifiuti, poiché l'Ente Parco ha lamentato la mancanza di una corretta gestione rifiuti.

Parcheggio: due persone debbono monitorare il parcheggio, per evitare le soste selvagge avvenute.

DECISIONI

Acquistiamo anche il dominio (oltre a raccontiamolagiusta.it) .net e .com